

**SEDE CENTRALE**

**LEGNARO (PD)**  
Viale dell'Università, 10  
35020 Legnaro (PD)  
tel. +39 049 8084211  
tel. +39 049 8830380  
fax dir. +39 049 8830046  
fax dir. san. +39 049 8830539  
fax amm. e prot. +39 049 8830178  
C.F. e P. IVA, MWST.,  
VAT, TVA 00206200289  
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it  
PEC: izsvenezie@legalmail.it  
www.izsvenezie.it

**ROVIGO**

**Adria**  
Via L. da Vinci, 39  
45011 Adria (RO)  
tel. +39 0426 21841  
fax +39 0426 901411  
e-mail: garcangeli@izsvenezie.it

**BELLUNO**

Via Cappellari, 44/A  
32100 Belluno  
tel. +39 0437 944746  
fax +39 0437 942178  
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

**BOLZANO (BOZEN)**

Via Laura Conti, 4  
39100 Bolzano/Bozen  
tel. +39 0471 633062  
fax +39 0471 633580  
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

**PADOVA**

**Legnaro**  
Viale dell'Università, 10  
35020 Legnaro (PD)  
tel. +39 049 8084290  
fax +39 049 8830277  
e-mail: liob@izsvenezie.it

**PORDENONE**

**Cordenons**  
Via Bassa del Cuc, 4  
33084 Cordenons (PN)  
tel. +39 0434 41405  
fax +39 0434 41201  
e-mail: segr.pn@izsvenezie.it

**VENEZIA**

**San Donà di Piave**  
Via Calvecchia, 10  
30027 San Donà di Piave (VE)  
tel. +39 0421 41361  
fax +39 0421 221453  
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

**TRENTO**

Via Lavisotto, 129  
38121 Trento  
tel. +39 0461 822458  
fax +39 0461 829065  
e-mail: sct5.trento@izsvenezie.it

**UDINE**

**Basaldella di Campoformido**  
Via della Foggia, 100  
33030 Basaldella di C. (UD)  
tel. +39 0432 561529  
fax +39 0432 562676  
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

**VERONA**

Via San Giacomo, 5  
37135 Verona  
tel. +39 045 500285  
fax +39 045 582811  
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

**VICENZA**

Viale Fiume, 78  
36100 Vicenza  
tel. +39 0444 305457  
fax +39 0444 506165  
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

**TREVISO**

**Fontane di Villorba**  
Vicolo Mazzini, 4 int. 5/6  
31020 Fontane di Villorba (TV)  
tel. +39 0422 302302  
fax +39 0422 421154  
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

**Servizio Approvvigionamenti e Gestione Beni e Servizi**

**PEC: [provveditorato.izsve@legalmail.it](mailto:provveditorato.izsve@legalmail.it)**

**Spett.le Ditta**

.....  
.....  
.....  
.....

**Lettera trasmessa tramite posta elettronica certificata.**

**OGGETTO: Cottimo fiduciario per la fornitura a noleggio di uno strumento automatico per colorazioni speciali e la fornitura in somministrazione di materiale dedicato. Lettera d'invito.**

**CIG 581785991E.**

La presente procedura è indetta dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") ai sensi dell'art. 12 del Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi (di seguito "Regolamento"), approvato con DDG n. 194/2012 e revisionato con DDG n. 662/2013, in attuazione dell'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché degli artt. 329 e ss. del DPR n. 207/2010.

La presente procedura e i relativi importi di spesa sono stati previsti con determinazione a contrarre del Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi del 01/10/2014.

La ditta è invitata a far pervenire, entro i termini e con le modalità indicate nella presente lettera d'invito, la propria offerta per la fornitura dei beni indicati nell'articolo che segue.

**1.  Oggetto dell'appalto**

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura a noleggio di uno strumento per la colorazione speciale a fini diagnostici su preparati istologici e la fornitura del relativo materiale dedicato, di cui di seguito sono indicati il fabbisogno e le caratteristiche tecniche - qualitative minime che, **fermo il principio di equivalenza**, i beni/servizi offerti devono possedere a **pena di inammissibilità**:

a) fornitura a noleggio di uno strumento automatico per colorazioni speciali:

- automatizzato, chiuso e dedicato per colorazioni speciali;
- nuovo di fabbrica e di ultima generazione;

- con possibilità di effettuare asciugatura e sparaffinatura direttamente in macchina con soluzione non tossica;
- con possibilità di effettuare le colorazioni speciali con o senza calore contemporaneamente nell'ambito della stessa corsa;
- vetrini portaoggetti non dedicati e reattivi dotati di codice a barre;
- software gestionale in lingua italiana;
- marcatura CE – IVD

b) fornitura in somministrazione dei seguenti kit di colorazione e reagenti dedicati, contenenti soluzioni pronte all'uso. Vedi tabella sotto indicata:

Codice articolo IZSve	Descrizione prodotto	Fabbisogno esennale presunto
KT0504	KIT STARRY WARTHIN STAIN	1.200 TEST
KT0505	KIT GROCOTT STAIN	1.800 TEST
KT0506	KIT GRAM STAIN	600 TEST
KT0507	KIT TRICOMICA DI MASSON	300 TEST
KT0508	KIT PAS	300 TEST
KT0509	KIT GIEMSA	600 TEST
KT0510	KIT CONGO RED	300 TEST
KT0511	KIT ACID FAST BACILLUS MICOBATTERI STAIN	2400 TEST
KT0559	REAGENTE PER SPARAFFINARE	6000 TEST
PC1794	SOLUZIONE LAVAGGIO PERCOLORAZIONI SPECIALI	8000 TEST

- c) trasporto, consegna e posizionamento dello strumento presso il Laboratorio di istopatologia (stabile A 1° piano, stanza 3B) della sede centrale dell'istituto, in Viale dell'Università n. 10- 35020 Legnaro (PD), Italia;
- d) installazione dello strumento e verifica della corretta funzionalità dello stesso;
- e) formazione del personale del laboratorio di istopatologia all'uso dello strumento;
- f) manutenzione e assistenza tecnica full risk per tutta la durata del contratto, comprensiva di copertura totale delle spese sostenute per gli interventi; sostituzione delle parti di ricambio (ad eccezione di quelle consumabili eventualmente indicate dalla ditta nella propria offerta); manodopera necessaria all'esecuzione dell'intervento; costi di trasferta sostenuti dal personale tecnico; numero illimitato di interventi su richiesta per visite correttive on site, con tempi di intervento **massimi di 48 ore** dalla chiamata; predisposizione per ciascun intervento della relativa check list in lingua italiana;

- g) eventuali interventi/operazioni di manutenzione ulteriori rispetto al contenuto minimo sopra descritto, eventualmente indicati dalla ditta in sede di offerta;
- h) disinstallazione e ritiro dello strumento alla scadenza del contratto;
- i) trasporto e consegna del materiale dedicato presso il magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 – 35020 Legnaro (PD), Italia.

**Variante:** i quantitativi di materiale dedicato indicati sono stati determinati valutando il fabbisogno del laboratorio utilizzatore al momento dell'avvio della gara. Nel corso dell'esecuzione del contratto, in base alle effettive esigenze del laboratorio, tali quantitativi potranno variare in aumento o in diminuzione fino al 20%. A fronte di tali variazioni la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di eseguire le prestazioni agli stessi prezzi e condizioni pattuiti, senza diritto ad alcuna indennità, ad eccezione del corrispettivo relativo alle prestazioni richieste. Sono fatte salve le ulteriori varianti previste dall'art. 311 del DPR 207/2010 e dalla restante normativa vigente.

**Forniture complementari:** l'Istituto si riserva la facoltà di acquistare, per tutta la durata del contratto, beni non rientranti nella fornitura originariamente prevista, ma appartenenti alla stessa categoria merceologica o a categoria affine, nel limite massimo del 20% dell'importo contrattuale. Per tali acquisti la ditta fornitrice dovrà applicare ai prezzi di listino la percentuale di sconto indicata nell'offerta economica. La ditta s'impegna a tal fine ad inviare entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza contrattuale il proprio listino prezzi ufficiale aggiornato.

## **2. Durata e importo dell'appalto**

**Durata:** l'appalto avrà una durata di **sei anni** decorrenti dalla stipulazione del contratto. A tal fine sarà considerata e ritenuta valida la data risultante dal protocollo apposto sulla nota di trasmissione della lettera di affidamento restituita sottoscritta per accettazione dalla ditta affidataria.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la ditta sarà tenuta ad effettuare gli aggiornamenti tecnologici dello strumento eventualmente disponibili, senza costi aggiuntivi e previa autorizzazione dell'Istituto.

**Opzione di proroga tecnica:** l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare la fornitura fino a un massimo di **90 giorni**, qualora allo scadere del contratto l'Istituto non abbia ancora provveduto ad assegnare la fornitura per il periodo successivo. In caso di richiesta di proroga da parte dell'Istituto, la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di continuare ad eseguire le proprie prestazioni alle medesime condizioni contrattuali.

In nessun caso l'aggiudicatario può sospendere la fornitura per sua decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale della fornitura da parte dell'aggiudicatario costituisce inadempienza grave, tale da motivare la risoluzione del contratto e la richiesta di risarcimento danni.

**Importo:** l'importo complessivo per la fornitura esennale, scorporate le opzioni di proroga tecnica e la variante suindicate, calcolato in base ai prezzi praticati dall'attuale fornitore è stimato in **€ 158.500,00 IVA esclusa**, pari a € 193.370,00 con IVA calcolata al 22%, così suddiviso:

- a) € 64.800,00 per il noleggio esennale dello strumento e l'esecuzione dei servizi correlati descritti nell'art. 1 della presente lettera;

- b) € 93.200,00 per la fornitura, il trasporto e la consegna del materiale dedicato secondo i quantitativi suindicati;
- c) € 500,00 stimati in via preventiva come costi necessari all'eliminazione dei rischi da interferenze e **non soggetti a ribasso**.

**L'importo di € 158.000,00 è da considerare come base d'asta: le offerte economiche di importo pari o superiore saranno escluse dalla procedura.**

Il valore stimato dell'appalto, calcolato ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e cioè tenendo conto dei costi per la sicurezza, dell'opzione di proroga tecnica e dell'eventuale variante in aumento del 20% previsti nella presente lettera d'invito, è pari a € **184.500,00 IVA esclusa**, pari a € 225.090,00 (IVA 22% inclusa).

### **3. Requisiti soggettivi**

**A pena di inammissibilità alla procedura, la ditta deve:**

- 1) possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006, consistenti nell'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici;
- 2) non essere stata destinataria del divieto a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001;
- 3) ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 163/2006, avere eseguito nei 36 mesi antecedenti alla data della presente fornitura uguale o analoghe a quelli oggetto della presente procedura a favore di soggetti pubblici o privati, per un importo complessivo minimo di € 90.000,00 (importo complessivo triennale con riferimento sia alla fornitura dello strumento che del materiale dedicato) Iva esclusa.

Il possesso di tali requisiti è attestato dalla ditta mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, **sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e corredata da copia fronte retro di un documento di riconoscimento del sottoscrittore** in corso di validità. La dichiarazione va fatta utilizzando preferibilmente il modulo allegato alla presente (Allegato A).

Visto che il comma 15-ter dell'art. 9 del D.L. n. 150/2013, convertito con Legge n. 15/2014, differisce l'obbligatorietà dell'utilizzo del sistema AVCPass al 01/07/2014 e in applicazione analogica del comunicato del Presidente dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) del 16/12/2013, che individua il momento della richiesta del CIG quale scriminante ai fini della determinazione della sussistenza o meno dell'obbligo di ricorso al sistema AVCPass, considerato che i CIG della presente procedura sono stati richiesti in data anteriore, si precisa che la presente procedura è esclusa dall'obbligo di ricorso al predetto sistema AVCPass.

### **4. Sopralluogo preventivo obbligatorio**

Data la particolarità del bene/servizio da acquisire, le ditte che intendano presentare offerta devono effettuare un sopralluogo preventivo presso il Laboratorio di Istopatologia della sede centrale dell'Istituto, finalizzato all'acquisizione delle informazioni necessarie alla formulazione dell'offerta.

La data e l'orario del sopralluogo devono essere concordati con le signore Wendy Marchioro o Giorgia Monetti al n. 0498084260 - 4393.

Il sopralluogo è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità dell'offerta. Esso deve essere effettuato da persona munita di apposita delega, che deve essere consegnata al personale

dell'Istituto per la conservazione agli atti.

Il documento attestante l'avvenuto sopralluogo sarà conservato agli atti dell'Istituto e rilasciato in copia alla ditta.

## **5. Modalità di presentazione delle offerte**

A pena di **inammissibilità alla procedura** la ditta deve far pervenire la propria offerta **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 13/07/2015** all'indirizzo **Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, viale dell'Università n. 10, 35020 Legnaro (PD), all'attenzione del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi c/o U.O. Protocollo**, L'offerta deve essere presentata mediante un **plico chiuso e sigillato** su tutti i lembi di chiusura con strumenti idonei a garantire la segretezza dell'offerta, l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico (a scopo meramente esemplificativo, con l'apposizione del nastro adesivo trasparente posto sopra la firma e/o sopra al timbro della ditta).

A pena di **inammissibilità alla procedura** il plico deve indicare all'esterno **il nominativo della ditta mittente** e la dicitura **“Cottimo fiduciario per la fornitura a noleggio di uno strumento automatico per colorazioni speciali e la fornitura in somministrazione di materiale dedicato”**.

Il plico deve essere inviato con una delle seguenti modalità: a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero tramite corrieri privati o agenzie di recapito autorizzate, ovvero mediante consegna a mani da parte della ditta concorrente o di un suo incaricato.

Nel caso di consegna a mani, corriere privato o agenzia di recapito la consegna deve avvenire dal lunedì al venerdì **dalle ore 10.00 alle ore 13.00 direttamente nelle mani del personale addetto all'U.O. Protocollo**, il quale rilascerà contestualmente ricevuta di consegna recante il timbro dell'Istituto, l'ora di consegna e la firma del funzionario.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e l'Istituto declina ogni responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

**Le offerte pervenute oltre la data e/o l'orario sopraindicati saranno escluse**, tranne le offerte inviate mediante servizio postale, per le quali farà fede la data riportata sul timbro postale.

Quanto inviato dalle ditte partecipanti alla procedura sarà acquisito agli atti dell'Istituto e non sarà restituito alle offerenti.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla procedura, anche nel caso in cui non si proceda all'aggiudicazione.

I documenti sotto indicati per i quali si richiede la sottoscrizione del legale rappresentante della ditta potranno, in alternativa, essere sottoscritti da altro soggetto a ciò delegato con procura speciale, la quale dovrà essere redatta in carta semplice e allegata a pena di esclusione in originale alla documentazione amministrativa di cui alla Busta A, unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante delegante.

All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste:

- **Busta A – Documentazione Amministrativa**
- **Busta B – Offerta Tecnica**
- **Busta C – Offerta Economica**

- **Busta D – Situazione di controllo** (da presentare solo qualora l'impresa si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara).

Ogni busta deve recare **l'intestazione del mittente, l'oggetto dell'appalto, la denominazione della busta stessa** (es. "Busta A – Documentazione amministrativa") e deve essere **debitamente sigillata** con modalità conformi a quanto sopra prescritto con riferimento al plico generale.

**Il mancato inserimento all'interno del plico esterno generale dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate comporterà l'esclusione della ditta dalla procedura.**

### **Busta A – Documentazione amministrativa**

---

All'interno di tale busta devono essere inseriti i seguenti documenti:

- 1) dichiarazione attestante la sussistenza in capo alla ditta offerente dei requisiti soggettivi prescritti ai fini della partecipazione alla presente procedura, resa utilizzando il modello allegato alla presente (**Allegato A**), debitamente **sottoscritto dal legale rappresentante della ditta e corredato da copia fotostatica di un valido documento di identità** del sottoscrittore;
- 2) qualora per l'esecuzione della fornitura e/o del servizio la ditta intenda avvalersi del subappalto, come definito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione di subappalto, resa utilizzando il modello allegato alla presente, firmato dal titolare o legale rappresentante della ditta (**Allegato B**);
- 3) qualora per l'esecuzione della fornitura e/o del servizio la ditta intenda avvalersi di un soggetto terzo, ma non sia configurabile il subappalto come definito dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, dichiarazione di non sussistenza del subappalto, resa utilizzando il modello allegato alla presente, firmato dal titolare o legale rappresentante della ditta (**Allegato B**).

### **Busta B – Offerta tecnica**

---

Tale busta deve contenere i documenti di seguito indicati.

#### **Per il materiale dedicato:**

- 1) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, **sottoscritta dal legale rappresentante della ditta** e corredata da **copia fronte retro di un valido documento di identità** del sottoscrittore, contenente:
  - l'indicazione della shelf - life dei prodotti offerti, ovvero periodo residuale di validità al momento della consegna (**pari ad almeno i 3/4 dell'intero periodo dichiarato dalla ditta produttrice**);
  - l'attestazione dell'appartenenza o meno dei prodotti offerti alla categoria delle sostanze "pericolose", ai sensi della normativa vigente;
- 2) scheda tecnica relativa a ciascun prodotto offerto, **firmata dal legale rappresentante della ditta** e contrassegnata col codice prodotto della ditta e il corrispondente codice prodotto dell'Istituto;
- 3) istruzioni d'uso in lingua italiana;
- 4) certificazione IVD/CE dei prodotti offerti;

- 5) qualora i prodotti offerti appartengano alla categoria delle sostanze “pericolose”, schede di sicurezza in lingua italiana (eventuali variazioni e aggiornamenti delle schede di sicurezza in corso di gara dovranno essere tempestivamente comunicate).

**Per lo strumento:**

- 1) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, **sottoscritta dal legale rappresentante della ditta** e corredata da **copia fronte retro di un valido documento di identità** del sottoscrittore, contenente:
- l’attestazione che lo strumento offerto possiede tutte le caratteristiche tecniche minime previste nella presente lettera d’invito;
  - la descrizione delle eventuali ulteriori caratteristiche tecniche dello strumento offerto;
  - l’attestazione della conformità dello strumento alle norme di sicurezza;
  - l’elenco delle forniture uguali o analoghe a quelle oggetto della presente procedura (con riferimento allo strumento), eseguiti nei 36 mesi antecedenti alla data della presente a favore di soggetti pubblici o privati, con indicazione specifica della durata, dell’importo e dei soggetti beneficiari;
- 2) relazione tecnica di presentazione dello strumento offerto (senza quotazione economica) **firmata dal legale rappresentante della ditta**;
- 3) scheda tecnica dello strumento;
- 4) manuale d’uso dello strumento;
- 5) tempi e modalità per la formazione del personale utilizzatore.

**Per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione:**

- 1) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, **sottoscritta dal legale rappresentante della ditta** e corredata da **copia fronte retro di un valido documento di identità** del sottoscrittore, contenente:
- la descrizione del contenuto del servizio offerto con indicazione precisa delle parti dello strumento la cui sostituzione non è compresa nel servizio di manutenzione (consumabili, usurabili, ricambi);
  - l’indicazione dei tempi di intervento decorrenti dalla chiamata (non superiori a 48 ore);
  - l’indicazione degli eventuali interventi/operazioni inclusi nel servizio, ulteriori rispetto al contenuto minimo previsto all’art. 1.

Se del caso, la ditta dovrà inserire nella busta una dichiarazione specifica, comprovata e motivata delle parti dell’offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali ai sensi dell’art. 13, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, **sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante e corredata da copia fronte retro del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**

La ditta potrà inserire nella busta eventuali ulteriori informazioni di dettaglio che ritenga utili ai fini della valutazione tecnica - qualitativa del prodotto offerto.

**A pena di esclusione dalla procedura, nella busta B non possono essere inseriti prezzi o altri elementi economici.**

## Busta C - Offerta economica

---

La busta C, **debitamente sigillata e denominata**, deve contenere l'offerta economica, redatta utilizzando obbligatoriamente l'apposito modulo allegato alla presente (Allegato C), compilato in ogni sua parte, recante la **sottoscrizione con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante** della ditta e **copia fronte retro di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**.

All'interno della propria offerta economica la ditta deve indicare espressamente:

1. l'operatore economico offerente;
2. per ciascun articolo offerto, il codice prodotto della ditta;
3. il confezionamento (numero di test a kit);
4. il prezzo per test, al netto dell'IVA;
5. il prezzo a confezione, al netto dell'IVA;
6. il prezzo complessivo offerto, comprensivo dei costi per la sicurezza (non sono soggetti a ribasso) e di ogni onere relativo all'esecuzione dell'appalto così come descritto all'art. 1 (**non saranno accettate offerte uguali o superiori all'importo a base d'asta indicato nel precedente articolo dedicato**);
7. la percentuale di sconto sui prezzi di listino offerta per l'acquisto di forniture complementari;
8. che l'offerta economica è stata formulata nel rispetto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;
9. che la ditta si assume espressamente l'obbligo di adempiere direttamente a proprie spese a tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e retribuzione dei lavoratori dipendenti e di accettare le condizioni contrattuali e le penalità;
10. i costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto (art. 26 del D. Lgs 81/2008), già inclusi nell'offerta economica, da indicare nell'apposito campo (**tali costi non sono soggetti a ribasso e non possono essere pari a 0**);
11. che l'offerta ha una validità di 180 giorni decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
12. il valore economico dello strumento offerto.

Nel caso di mancata corrispondenza tra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido e considerato ai fini della presente procedura il prezzo più conveniente per l'Istituto. Qualora si riscontrino nell'offerta meri errori di calcolo, il RUP procederà alla correzione dell'errore materiale mediante semplice calcolo matematico sulla base dei prezzi unitari.

Qualora la procedura non si sia conclusa entro il predetto termine, l'Istituto potrà disporre il differimento dello stesso mediante l'invio di apposita comunicazione scritta alle ditte concorrenti.

**L'offerta economica non potrà in nessun caso essere oggetto di integrazioni in seguito alla scadenza del suindicato termine per la presentazione delle offerte.**

**In tale busta non dovranno essere inseriti documenti ulteriori e diversi rispetto a quelli elencati nel presente paragrafo.**



## Busta D – Situazione di controllo

---

Qualora l'offerente si trovi in una situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altra impresa partecipante alla medesima gara, dovrà fornire documentazione idonea a dimostrare che l'offerta è stata formulata autonomamente.

Ai sensi dell'art. 38 comma 2 del Codice, l'Istituto escluderà i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche.

## 6. Soccorso istruttorio

---

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter del D. Lgs. n. 163/2006, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive richieste, nonché in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità degli elementi e delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che debbano essere prodotte dai concorrenti in base alla legge o alla documentazione di gara, il concorrente che vi ha dato causa è obbligato al pagamento, in favore dell'Istituto, della sanzione pecuniaria stabilita nei documenti di gara.

La sanzione è comminata esclusivamente al soggetto le cui dichiarazioni sono carenti e devono essere integrate e/o regolarizzate, anche nel caso di presentazione dell'offerta da parte di R.T.I., il quale non costituisce soggetto diverso dai concorrenti, sia esso costituendo o costituito. La sanzione è comminata anche all'impresa ausiliaria, in ipotesi di avalimento, qualora la stessa produca una dichiarazione ex artt. 38 e 49, comma 2, lett. c) del D. Lgs. 163/2006 carente.

Per la presente procedura la sanzione pecuniaria di cui all'art. 38, comma 2 bis è stabilita in **€ 80,00**. Tale sanzione è comminata a sanatoria di tutte le irregolarità che siano eventualmente riscontrate in capo all'offerente ed è forfettaria e onnicomprensiva, indipendentemente dalla gravità o dal numero delle irregolarità essenziali riscontrate.

Qualora sia rilevata un'irregolarità essenziale, l'Istituto ne dà comunicazione alla ditta, la quale entro il termine perentorio all'uopo assegnato (non superiore a 10 giorni solari e consecutivi) può, a sua discrezione:

- a) presentare/integrare/regolarizzare le dichiarazioni e corrispondere la sanzione tramite pagamento diretto della stessa o, se prevista nei documenti di gara, tramite escussione parziale della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/3006;
- b) dichiarare di non volersi avvalere del soccorso istruttorio, nel qual caso non è tenuta al pagamento della sanzione ma è esclusa dalla procedura o, nel caso di procedura divisa in lotti funzionali aggiudicabili separatamente, è esclusa dall'aggiudicazione del lotto di riferimento.

Nel caso di inutile decorso del termine concesso per la regolarizzazione, l'Istituto esclude la ditta dalla gara e, qualora la mancata regolarizzazione dipenda dall'effettiva carenza del requisito dichiarato, escute integralmente la cauzione provvisoria, ove prevista dai documenti di gara.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileverà ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

### **Casi di irregolarità essenziale**

L'Istituto avvia la procedura sanzionatoria e di regolarizzazione postuma qualora ravvisi una o più delle seguenti fattispecie:

1. mancanza integrale della dichiarazione attestante la sussistenza in capo al concorrente dei requisiti, generali e/o speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
2. sussistenza di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura resa dal concorrente dalla quale tuttavia non si evinca con chiarezza l'effettivo possesso o meno del requisito in capo al dichiarante;
3. sussistenza di una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti generali e/o speciali non riconducibile ad uno dei soggetti che la norma individua come titolare del requisito, ove tale esplicitazione sia richiesta espressamente nei documenti di gara;
4. omessa produzione della dichiarazione del concorrente in merito ad una specifica lettera del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, nel caso in cui i documenti di gara richiedano espressamente al concorrente di rendere la dichiarazione di sussistenza dei requisiti generali con espressa indicazione delle singole fattispecie citate al comma 1;
5. nel caso in cui i documenti di gara richiedano l'espressa indicazione e identificazione di tutti i soggetti cui fanno riferimento le lettere b) e c) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, l'omessa indicazione di uno o più dei soggetti ivi citati;
6. omessa produzione da parte del concorrente della dichiarazione relativa alla presenza o meno di sentenze penali di condanna di cui all'art. 38 lett. c) del D. Lgs. 163/2006 ovvero mancata espressa indicazione delle condanne riportate;
7. omessa sottoscrizione della dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti, generali e/o speciali, richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
8. per i raggruppamenti temporanei, i consorzi ordinari, le aggregazioni di imprese di rete e GEIE, nel caso in cui la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura non sia resa da uno o più degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
9. per i consorzi cooperativi, i consorzi artigiani e i consorzi stabili, nel caso in cui la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura non sia resa dal consorzio ovvero da uno o più dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
10. mancanza della copia fronte retro di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore per ogni dichiarazione che debba essere resa dal concorrente, secondo quanto previsto nei documenti di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
11. presentazione di copia di un documento di riconoscimento irregolare, scaduto o illeggibile per ogni dichiarazione che debba essere resa dal concorrente, secondo quanto previsto nei documenti di gara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
12. mancanza di copia conforme della procura nel caso di sottoscrizione da parte di procuratori speciali di dichiarazioni o documenti la cui sottoscrizione sia richiesta nei documenti di gara da parte del legale rappresentante della ditta;
13. impossibilità di attribuire l'offerta pervenuta ad un soggetto specifico;

14. mancanza della dichiarazione di espressa e incondizionata accettazione delle disposizioni contenute nei documenti di gara, laddove tale dichiarazione sia richiesta nei documenti di gara a corredo dell'offerta;
15. mancata sottoscrizione dell'offerta tecnica e/o dell'offerta economica da parte del titolare o legale rappresentante del concorrente o, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, mancata sottoscrizione da parte di uno o più dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio nel caso questi non siano ancora costituiti;
16. laddove i documenti di gara ne richiedano l'esplicitazione, la stima nell'offerta economica dei costi relativi alla sicurezza specifici del presente appalto di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/2008;
17. omessa indicazione da parte del concorrente, nell'offerta economica, del costo del personale, ove i documenti di gara ne richiedano l'esplicitazione ai sensi dell'art. 82, comma 3 bis del D. Lgs. 163/2006;
18. eccetto le fattispecie di seguito identificate quali cause di immediata esclusione, mancanza, incompletezza o irregolarità della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, ove richiesta nei documenti di gara;
19. mancata allegazione della dichiarazione di impegno di cui al comma 3 dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 ovvero presentazione di una dichiarazione irregolare, incompleta o priva di sottoscrizione, ove i documenti di gara richiedano la costituzione della cauzione provvisoria di cui al medesimo art. 75;
20. mancata allegazione all'offerta del documento comprovante il pagamento del contributo all'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC), ove richiesto nei documenti di gara, purché il pagamento sia stato disposto dal concorrente prima della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta;
21. ove i documenti di gara prescrivano la presentazione di apposita domanda di partecipazione alla gara, mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione o impossibilità di attribuirla a un soggetto specifico (ad esempio perché illeggibile e priva della menzione della qualifica del sottoscrittore), ovvero omessa allegazione alla domanda della copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore o allegazione di copia di un documento di riconoscimento irregolare, incompleto, scaduto o illeggibile;
22. ove i documenti di gara prescrivano la presentazione di apposita domanda di partecipazione alla gara e tale domanda sia stata sottoscritta da un procuratore speciale, mancata allegazione di copia conforme della procura;
23. ove i documenti di gara prevedano la presentazione di apposita domanda di partecipazione alla gara e il concorrente sia un raggruppamento temporaneo di imprese o un consorzio ordinario non ancora costituito, mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di uno o più dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;
24. in caso di avvalimento, omessa allegazione all'offerta del contratto di avvalimento per mera dimenticanza, laddove lo stesso sia già stato siglato dalle parti alla data di presentazione dell'offerta;
25. in caso di avvalimento, omessa allegazione dei documenti richiesti dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 a corredo della dichiarazione di voler ricorrere all'avvalimento, ovvero presentazione di documenti irregolari o incompleti, con esclusione delle irregolarità di seguito espressamente qualificate come cause di immediata esclusione;

26. in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o di consorzi, mancanza della dichiarazione con cui si indicano le quote di esecuzione ovvero le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
27. in caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva o consorzi, mancata produzione di uno dei documenti richiesti nei documenti di gara o produzione di documenti irregolari, incompleti o privi di sottoscrizione;
28. ove i documenti di gara richiedano al concorrente di allegare all'offerta copia compilata e sottoscritta del Patto d'Integrità dell'Istituto, omessa allegazione della suddetta copia ovvero omessa sottoscrizione della stessa;
29. ove i documenti di gara richiedano la presentazione, a corredo dell'offerta, di copia dei documenti di gara sottoscritti per accettazione, omessa allegazione della copia sottoscritta di uno o più di tali documenti;
30. ove richiesta nei documenti di gara, mancata presentazione ovvero irregolarità, incompletezza o mancanza di sottoscrizione della dichiarazione attestante la lettura, la comprensione e l'espressa accettazione del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici di cui al DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici dell'Istituto e dell'impegno, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori tali codici;
31. ove i documenti di gara prevedano particolari condizioni di esecuzione del contratto prescritte dall'Istituto ai sensi dell'art. 69 del D. Lgs. 163/2006, omessa dichiarazione di espressa ed incondizionata accettazione ovvero presentazione di una dichiarazione irregolare, incompleta o priva di sottoscrizione;

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali irregolarità essenziali nei documenti della presente procedura.

#### **Casi di irregolarità per i quali non si attiva il meccanismo sanzionatorio**

L'Istituto procede alla richiesta di chiarimenti o integrazioni, senza attivare il meccanismo sanzionatorio nei seguenti casi:

1. ove richiesta nei documenti di gara, omessa elezione di domicilio ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006 o produzione di una dichiarazione irregolare, incompleta o priva di sottoscrizione;
2. ove richiesta nei documenti di gara, omessa, incompleta o irregolare indicazione del numero di fax o dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata ai fini della trasmissione alla concorrente delle comunicazioni afferenti alla procedura ai sensi dell'art. 79 comma 5-quinquies del D. Lgs. 163/2006;
3. ove richiesta nei documenti di gara, omessa, irregolare o incompleta indicazione delle posizioni INPS, INAIL, dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio nonché del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicato, del numero degli addetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto e del numero complessivo dei dipendenti della concorrente.
4. ove previsto nei documenti di gara, mancata effettuazione di un sopralluogo obbligatorio da parte del concorrente ovvero mancata allegazione all'offerta del documento richiesti nei documenti di gara a comprova dell'avvenuto sopralluogo, ovvero allegazione di documenti irregolari, incompleti o privi di sottoscrizione;
5. ove previsto nei documenti di gara, pagamento del contributo all'ANAC effettuato con modalità difformi da quelle previste nei documenti di gara o dall'ANAC, purché il pagamento sia adeguatamente comprovato dal concorrente e sia stato effettuato entro il termine previsto per la partecipazione alla gara;

6. nel caso in cui i documenti di gara prevedano la presentazione dell'offerta a mezzo plico debitamente sigillato, omessa indicazione sul plico generale degli elementi richiesti ai fini dell'identificazione del concorrente e, nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE), costituiti o da costituire, omessa indicazione sul plico generale delle informazioni relative a uno o più dei singoli partecipanti;
7. ove i documenti di gara prevedano l'inserimento della documentazione componente l'offerta (amministrativa, tecnica, economica) in buste separate e distinte da inserire all'interno del plico generale, mancata o incompleta indicazione sulle buste interne dell'intestazione del mittente e dell'indicazione dell'oggetto dell'appalto;
8. ove i documenti di gara prevedano l'inserimento della documentazione componente l'offerta (amministrativa, tecnica, economica) in buste separate e distinte da inserire all'interno del plico generale con l'apposizione al loro esterno di apposita dicitura che ne identifichi il contenuto, mancata apposizione sulle buste interne della dicitura che ne identifichi il contenuto, qualora la busta interna priva di dicitura sia comunque individuabile per esclusione rispetto alle restanti buste interne debitamente contrassegnate all'esterno o qualora sia possibile per il concorrente, su richiesta dell'Istituto, contrassegnarle senza aprirle;
9. omissione, irregolarità o incompletezza della dichiarazione di remuneratività dell'offerta, ove tale dichiarazione sia richiesta nei documenti di gara a corredo dell'offerta;
10. qualora l'appalto sia suddiviso in lotti funzionali aggiudicabili separatamente e il concorrente partecipi per l'aggiudicazione di più lotti, mancata apposizione del lotto di riferimento sulle buste contenenti le diverse offerte economiche, laddove i documenti di gara richiedano la presentazione di offerte economiche separate, contenute in buste distinte, debitamente sigillate, recanti all'esterno l'espressa indicazione del lotto di riferimento, purché il lotto di riferimento possa essere identificato per esclusione o, in alternativa, laddove si possa ovviare alla mancata indicazione mediante invito al concorrente a contrassegnare le buste interne senza necessità di procedere a tal fine alla loro apertura.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali irregolarità afferenti a dichiarazioni o elementi esigibili da parte dell'Istituto nei documenti della presente procedura.

### **Casi di esclusione immediata**

L'Istituto esclude immediatamente il concorrente dalla procedura o, nel caso di appalto diviso in lotti funzionali, dall'aggiudicazione del lotto di riferimento, senza attivare il meccanismo sanzionatorio di cui all'art. 38 comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006, né concedere alcun termine per la regolarizzazione, nelle seguenti ipotesi:

1. mancato possesso da parte dei beni/ servizi offerti di una o più delle caratteristiche tecniche minime previste a pena di inammissibilità dell'offerta nei documenti di gara;
2. mancato possesso da parte del concorrente dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ovvero venir meno del possesso dei requisiti nel corso dello svolgimento della procedura anteriormente alla stipula del contratto;
3. mancato possesso - da parte del subappaltatore - dei requisiti richiesti al momento del rilascio da parte dell'Istituto dell'autorizzazione al subappalto;
4. mancato o tardivo adempimento alla richiesta di regolarizzazione, formulata dall'Istituto ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D. Lgs. 163/2006;

5. presentazione dell'offerta oltre il termine a tal fine previsto nei documenti di gara;
6. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento alla gara cui l'offerta si riferisce o apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata e generica tale per cui non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per la presente gara;
7. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, mancata sigillatura del plico esterno, per tale intendendosi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta apposto su materiale plastico (ad es. su striscia incollata o ceralacca o piombo), tale da chiudere il plico, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente e garantire l'integrità e la non manomissione del plico;
8. ove i documenti di gara richiedano la presentazione dell'offerta dentro un plico sigillato, all'interno del quale debbano essere inserite distinte buste a loro volta debitamente sigillate e contrassegnate all'esterno da apposita dicitura che ne identifichi il contenuto (amministrativo, tecnico, economico), mancata sigillatura di una delle buste interne o mancata apposizione sulle buste interne della dicitura idonea ad identificarne il contenuto, salvo il caso in cui la busta priva di contrassegno esterno sia comunque individuabile per esclusione rispetto alle restanti buste interne, tutte debitamente contrassegnate all'esterno o qualora sia possibile per il concorrente, su invito dell'Istituto, contrassegnarle senza aprirle;
9. presentazione di offerte plurime, condizionate o alternative;
10. omessa indicazione delle sentenze di cui all'art. 38 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 163/2006, tale da integrare gli estremi di una dichiarazione negativa nel caso in cui invece tali sentenze sussistano, configurando tale fattispecie gli estremi del falso in gara;
11. mancato inserimento dell'offerta tecnica ed economica in buste separate, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta interna dedicata all'offerta economica;
12. mancato inserimento delle offerte economiche relative a ciascun lotto in buste separate e sigillate;
13. ove richiesta nei documenti di gara, mancanza integrale dell'offerta tecnica;
14. mancanza integrale dell'offerta economica;
15. mancanza del dato richiesto nei documenti di gara (il ribasso percentuale sull'importo a base d'asta ovvero i prezzi unitari, a seconda della modalità di formulazione prevista per l'offerta economica) indicato come decisivo e rilevante ai fini dell'aggiudicazione;
16. mancata costituzione della cauzione provvisoria alla data del termine per la presentazione delle offerte o costituzione di una cauzione provvisoria non decorrente dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, così come previsto dal successivo articolo "*Deposito cauzionale*";
17. mancato rispetto di uno o più degli importi stabiliti nei documenti di gara quale base d'asta insuperabile;
18. in caso di procedura aggiudicata al massimo ribasso sul prezzo a base d'asta e con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indicazione nell'offerta economica di un ribasso percentuale pari a zero;
19. in caso di operatore economico avente sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "*black list*" di cui al Decreto del Ministro delle Finanze del 04/05/1999 e al Decreto

- del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001, mancato possesso dell'autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 37 del D.L. n. 78 del 03/05/2010;
20. violazione del divieto di cui dall'art. 36 comma 5 e/o 37, comma 7 del D. Lgs. 163/2006;
  21. ove i documenti di gara prevedano la costituzione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, mancata costituzione della cauzione entro la data di presentazione dell'offerta o costituzione di cauzione con decorrenza da data diversa;
  22. ove previsto nei documenti di gara, omesso pagamento del contributo all'ANAC;
  23. in caso di avvalimento, se della stessa impresa ausiliaria si avvale più di un concorrente o se partecipano alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;
  24. in caso di avvalimento, omessa produzione della dichiarazione di volontà di ricorso all'avvalimento od omessa stipulazione del contratto di avvalimento entro la data di presentazione dell'offerta;
  25. nel caso in cui il concorrente che partecipi a più lotti si presenti con forme diverse, individuali o associate, o nel caso di R.T.I. o consorzi, si presenti con composizione differente;
  26. qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale;
  27. ove i documenti di gara prevedano il sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 163/2006, nel caso in cui risulti in sede di verifica il mancato effettivo possesso in capo al concorrente dei requisiti richiesti e dichiarati;
  28. mancato raggiungimento del punteggio minimo richiesto, nel caso di utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, qualora i documenti di gara determinino una soglia di sbarramento per il punteggio qualitativo;
  29. nel caso in cui il concorrente, nel corso della procedura di verifica dell'offerta anomala, non presenti le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione.

Restano salve eventuali ulteriori fattispecie espressamente qualificate quali cause di immediata esclusione nei documenti della presente procedura.

L'Istituto si riserva di valutare in corso di gara la rilevanza di ogni ulteriore inadempimento ad obblighi imposti nei documenti di gara o dalla restante normativa vigente, che non sia espressamente qualificato nei documenti di gara quale causa di esclusione immediata, irregolarità essenziale, irregolarità non essenziale, afferente a dichiarazioni o elementi esigibili da parte dell'Istituto, sulla base degli orientamenti della giurisprudenza amministrativa e dell'attività interpretativa dell'ANAC.

## **7. Seduta pubblica di apertura dei plichi**

**In data 14/07/2015 alle ore 10:00** presso l'edificio D della sede centrale dell'Istituto, in Viale dell'Università 10, Legnaro (PD), il RUP, o un suo delegato, procederà, per ciascuno dei plichi pervenuti entro il termine perentorio indicato nella presente, alla verifica della regolarità formale e all'apertura degli stessi, alla verifica della presenza all'interno di ciascun plico delle buste A, B, C ed eventualmente D, all'apertura della busta A, contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della regolarità formale e sostanziale della documentazione contenuta al suo interno.

Nel corso della medesima seduta, il Presidente della Commissione tecnica, nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, procederà all'apertura delle buste B, contenenti la documentazione tecnica, al fine di verificare la presenza all'interno delle stesse della documentazione richiesta e la regolarità formale dei documenti presentati.

Le buste C, contenenti le offerte economiche saranno mantenute chiuse e conservate in un armadio di sicurezza fino alla successiva fase di gara.

La seduta è pubblica: ad essa potranno presenziare i rappresentanti legali delle ditte concorrenti, ovvero loro delegati muniti di apposita procura speciale da esibire e depositare agli atti. Tale procura speciale, redatta in carta semplice e presentata in originale unitamente a copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante (delegante) e del delegato, dovrà includere nel suo oggetto il potere, in nome e per conto della ditta offerente, di formulare osservazioni, sollevare eccezioni e rilasciare dichiarazioni.

## **8. Svolgimento della procedura e criterio di valutazione delle offerte**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ovvero a favore della ditta che otterrà il punteggio complessivo più alto, dato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica.

**Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuato mediante la seguente formula:**

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

**C(a)** = indice di valutazione dell'offerta del concorrente (a);

**n** = numero totale dei requisiti;

**W<sub>i</sub>** = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

**V(a)<sub>i</sub>** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

**Σ<sub>n</sub>** = sommatoria.

**I coefficienti V(a)<sub>i</sub> relativi agli elementi di natura tecnica e all'elemento prezzo sono determinati secondo i metodi e le formule di seguito indicati.**

### **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - MASSIMO 40 PUNTI**

La valutazione tecnica dei beni offerti sarà effettuata nel corso di una o più sedute riservate dalla commissione di esperti appositamente nominata dal RUP.

Tale valutazione sarà fatta attraverso l'esame della documentazione tecnica. La commissione avrà la facoltà di richiedere ai soggetti concorrenti tutti i chiarimenti e gli elementi integrativi di giudizio ritenuti utili per l'assunzione delle proprie determinazioni e, se necessario, potrà chiedere di esaminare lo strumento offerto (o equipollente) per verificarne il funzionamento e le caratteristiche. A tal fine la ditta dovrà mettere lo strumento a disposizione della commissione che lo esaminerà in attività (in tal caso la ditta dovrà indicare i laboratori e i loro referenti).

**Nel caso di tre o più offerte presentate, nonché ritenute valide e ammesse alla fase di valutazione qualitativa, la commissione valuterà ciascuna offerta tecnica in base ai seguenti parametri/sub-parametri e criteri di preferenza:**



<b>STRUMENTO</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>1 - Numero di colorazioni eseguibili contemporaneamente</b> <b>3 punti</b>	Sarà data preferenza allo strumento che consente di eseguire almeno 5 colorazioni contemporaneamente
<b>2 – Quantità di vetrini da gestire contemporaneamente per corsa/strumento</b> <b>7 punti</b>	Sarà data preferenza allo strumento che consente di gestire contemporaneamente almeno 20 vetrini
<b>3 – Riscaldamento vetrino</b> <b>7 punti</b>	Sarà data preferenza allo strumento che consente di selezionare la temperatura per singolo vetrino
<b>5 - Possibilità di modificare le impostazioni di base programmate</b> <b>3 punti</b>	Sarà data preferenza allo strumento che consente di modificare sia i tempi dei coloranti sia il tempo e il numero dei lavaggi
<b>6 - Strumento da pavimento o da banco</b> <b>7 punti</b>	Sarà data preferenza allo strumento da pavimento rispetto a quello da banco

<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>1 - Modalità di risposta dell'assistenza tecnica per chiamata</b> <b>3 punti</b>	Sarà data preferenza alla ditta che offre tempi di intervento 24 ore
<b>2 - Interventi/operazioni di manutenzione ulteriori</b> <b>3 punti</b>	Sarà data preferenza alla ditta che offre n. 2 visite di manutenzione preventiva all'anno

<b>MATERIALE DEDICATO</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>1 - Confezionamento minimo e massimo dei kit di colorazione per numero di test eseguibili</b> <b>7 punti</b>	Sarà data preferenza alla ditta che offre un confezionamento minimo 50

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono calcolati mediante la trasformazione in coefficienti variabili tra 0 e 1 della somma dei valori attribuiti dalla Commissione tecnica mediante il “confronto a coppie”.

La determinazione dei coefficienti variabili tra 0 e 1 per la valutazione di ogni elemento qualitativo delle varie offerte è effettuata mediante la tabella triangolare di seguito riportata, ove con le lettere A, B, C, D, E sono rappresentate le offerte, elemento per elemento, di ciascun concorrente.

La tabella contiene tante caselle quante sono le possibili combinazioni tra tutte le offerte prese a due a due.

	B	C	D	E
A				
	B			
		C		

La Commissione tecnica valuta quale degli elementi che formano la coppia sia da preferire. Inoltre, tenendo conto che la preferenza tra un elemento e l'altro può essere più o meno forte, attribuisce un punteggio che varia da 1 a 6, come di seguito indicato:

Valutazione	Punti
Parità	1
Preferenza minima	2
Preferenza piccola	3
Preferenza media	4
Preferenza grande	5
Preferenza massima	6

In caso di incertezza nella valutazione saranno attribuiti punteggi intermedi.

In ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito, con il relativo grado di preferenza; in caso di parità vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

La Commissione opera collegialmente, individuando il punteggio su cui vi sia l'accordo di tutti. In caso di dissenso sul punteggio da attribuire, la Commissione verbalizza la valutazione dei soggetti dissenzienti e attribuisce il punteggio formando la media ponderata tra le valutazioni dissenzienti e la valutazione del resto dei componenti, ovvero formando la media tra le valutazioni dei singoli componenti, ove ciascuno di essi abbia un'opinione diversa.

Terminati i confronti a coppie, la commissione somma i valori attribuiti ad ogni offerta.

Tali somme provvisorie vengono poi trasformate in coefficienti definitivi, riportando a 1 la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (cd. "riparametrazione").

**Relativamente agli aspetti tecnici – qualitativi dell'offerta, i coefficienti  $V(a)_i$  di cui alla formula suindicata sono determinati mediante una delle seguenti formule:**

La riparametrazione è effettuata mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = Pa/P_{max}$$

dove:

$P_{max}$  = punteggio qualitativo provvisorio più alto

$P_a$  = punteggio qualitativo provvisorio del concorrente a.

Ai fini della determinazione del punteggio qualitativo complessivo di ciascuna offerta, si procede come segue:

- il coefficiente definitivo calcolato per ciascun parametro o, se presente, per ciascun sub-parametro viene moltiplicato per il punteggio massimo attribuito al medesimo parametro/sub-parametro, determinando il punteggio provvisorio e parziale del singolo parametro/sub-parametro;
- si procede poi alla somma di tutti i punteggi provvisori e parziali riportati per ciascun parametro/sub-parametro da ciascuna offerta calcolando così il punteggio qualitativo complessivo provvisorio dell'offerta del concorrente – iesimo;
- laddove necessario, si procede alla riparametrazione delle offerte in modo che all'offerta che ha riportato il punteggio qualitativo maggiore sia attribuito coefficiente 1 e, di conseguenza, punteggio massimo di 40 punti e proporzionando a tale somma massima i punteggi qualitativi complessivi provvisori riportati dalle restanti offerte;

\*\*\*\*\*

**Nel caso in cui le offerte valide e ammesse siano inferiori a tre, la commissione valuterà ciascuna offerta tecnica in base ai seguenti parametri/sub-parametri e criteri di preferenza:**

STRUMENTO	
Parametro/Punteggio massimo	Criterio di preferenza
<b>1 - Numero di colorazioni eseguibili contemporaneamente</b> <b>3 punti</b>	Possibilità di eseguire almeno 5 colorazioni contemporaneamente = coefficiente 1 Possibilità di eseguire almeno 4 colorazioni contemporaneamente = coefficiente 0,8 Possibilità di eseguire almeno 3 colorazioni contemporaneamente = coefficiente 0,4 Possibilità di eseguire meno di 3 colorazioni contemporaneamente = coefficiente 0
<b>2 – Quantità di vetrini da gestire contemporaneamente per corsa/strumento</b> <b>7 punti</b>	Possibilità di gestire contemporaneamente almeno 20 vetrini = coefficiente 1 Possibilità di gestire contemporaneamente almeno 18 vetrini = coefficiente 0,8 Possibilità di gestire contemporaneamente almeno 16 vetrini = coefficiente 0,6 Possibilità di gestire contemporaneamente meno di 16 vetrini = coefficiente 0

<b>STRUMENTO</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>3 – Riscaldamento vetrino 7 punti</b>	Selezione della temperatura per singolo vetrino = coefficiente 1 Selezione della temperatura per singola corsa = coefficiente 0,3
<b>5 - Possibilità di modificare le impostazioni di base programmate 3 punti</b>	Possibilità di modificare i tempi dei coloranti e il tempo e il numero dei lavaggi = coefficiente 1 Possibilità di modificare i tempi dei coloranti = coefficiente 0,4 Nessuna possibilità di modifica: coefficiente 0
<b>6 - Strumento da pavimento o da banco 7 punti</b>	Strumento da pavimento = coefficiente 1 Strumento da banco = coefficiente 0,7

<b>SERVIZIO DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>1 - Modalità di risposta dell'assistenza tecnica per chiamata 3 punti</b>	Tempi di intervento 24 ore = coefficiente 1 Tempi di intervento > 24 e < 48 ore = coefficiente 0,7
<b>2 - Interventi/operazioni di manutenzione ulteriori 3 punti</b>	N. 2 visite di manutenzione preventiva all'anno = coefficiente 1 N. 1 visita di manutenzione preventiva all'anno = coefficiente 0,7

<b>MATERIALE DEDICATO</b>	
<b>Parametro/Punteggio massimo</b>	<b>Criterio di preferenza</b>
<b>1 - Confezionamento minimo e massimo dei kit di colorazione per numero di test eseguibili 7 punti</b>	Confezionamento minimo 50 = coefficiente 1 Confezionamento minimo compreso tra 51 e 69 = coefficiente 0,9 Confezionamento massimo 70 = coefficiente 0,7

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono calcolati mediante la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Tecnica per ciascun parametro o, se presenti, per ciascun sub-parametro sulla base della seguente tabella di valutazione:

<b>Valutazione discrezionale</b>	<b>Coefficiente</b>
Sufficiente	0,0

Valutazione discrezionale	Coefficiente
Più che sufficiente	0,1
Quasi discreto	0,2
Discreto	0,3
Quasi buono	0,4
Buono	0,5
Quasi distinto	0,6
Distinto	0,7
Quasi ottimo	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1,0

La Commissione opera in forma collegiale, attribuendo un unico coefficiente per ciascun parametro/sub-parametro e per ciascuna offerta; nel caso di dissenso si procede come previsto al paragrafo precedente.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede al calcolo, per ciascuna offerta e ciascun parametro/sub-parametro, del relativo indice (punteggio) di valutazione provvisorio, alla somma dei punteggi provvisori, con conseguente determinazione del punteggio complessivo qualitativo provvisorio per ciascuna offerta e alla successiva trasformazione degli stessi in coefficienti definitivi riportando a 1 la media più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate (cd. “*riparametrazione*”), applicando la formula di cui al punto precedente.

\*\*\*\*\*

**Nel caso di un'unica offerta valida e ammessa** non si procede alla riparametrazione e l'offerta è esclusa dal prosieguo della gara se ottiene un punteggio qualitativo inferiore a **20 punti**.

### **VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA - MASSIMO PUNTI 60/100**

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, nel corso di una seduta pubblica la cui data sarà tempestivamente comunicata agli offerenti, il RUP, dopo aver comunicato ai presenti l'esito della valutazione tecnica e aver dato lettura dei relativi punteggi, procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole ditte che abbiano ottenuto il punteggio minimo qualitativo richiesto, dà lettura dei prezzi offerti e calcola il punteggio relativo al prezzo offerto.

Per le offerte economiche valide i coefficienti  $V(a)_i$  relativi all'elemento prezzo sono determinati mediante la seguente formula:

$$V(a)_i = P_i/P_o$$

Legenda:

$V(a)_i$  = coefficiente attribuito all'offerta (a) del concorrente *i*esimo rispetto al requisito prezzo (i) variabile tra zero e uno;

$P_i$  = prezzo più basso

$P_o$  = prezzo offerto

### **INDIVIDUAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

In base alla formula  $C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$ , il RUP individua la ditta che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto e dichiara l'aggiudicazione provvisoria a favore della ditta medesima.

In caso di parità in graduatoria in seguito ad ottenimento di identico punteggio complessivo (qualità e prezzo) l'appalto è aggiudicato alla ditta che ha ottenuto il punteggio qualità più alto.

A parità sia di punteggio complessivo che di punteggio attribuito all'elemento qualità, in applicazione analogica dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924 e conformemente a quanto precisato dal parere Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture n. 102/2012, si procede come segue:

- alla richiesta di un miglioramento dell'offerta economica, da effettuare in seduta pubblica di gara se tutti i concorrenti in situazione di parità sono presenti e muniti di idonea procura a tal fine;
- nel caso non sussistano entrambe le condizioni indicate al punto precedente, è concesso ai concorrenti in situazione di parità un termine non superiore a 72 ore per presentare un'offerta migliorativa secondo le modalità indicate in seduta pubblica;
- in caso di ulteriore parità o se nessuno dei concorrenti abbia proposto un'offerta migliorativa, si procede all'estrazione a sorte in seduta pubblica.

L'aggiudicazione diverrà definitiva con l'emanazione di specifico provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente conformemente all'organizzazione dell'Istituto.

L'Istituto si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte siano considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

L'esito della procedura, l'affidamento e i relativi documenti saranno oggetto di pubblicazione sul sito internet dell'Istituto con le modalità e i tempi previsti dalla normativa in materia di amministrazione aperta e dalla legge anticorruzione (D.L. n. 83/2012 e Legge n. 190/2012), nonché dal D.Lgs. n. 163/2006, dal DPR n. 207/2010 e dall'ulteriore normativa applicabile.

### **9. Deposito cauzionale definitivo**

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 164/2006 e dell'art. 334 del DPR n. 207/2010, a copertura degli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto, la ditta affidataria deve costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale (IVA esclusa).

Ai sensi dell'art. 40, c. 7 del suindicato Decreto, l'importo della garanzia è ridotto del 50% se alla ditta sia stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per beneficiare della

riduzione la ditta deve provare il possesso del requisito, allegando alla garanzia fideiussoria originale o copia della suddetta certificazione.

La garanzia può essere costituita, a scelta della ditta:

- a) con fidejussione rilasciata da Azienda di Credito o Intermediari Finanziari iscritti in apposito elenco tenuto dal Ministero del Tesoro, che si avvale dell'Ufficio Italiano cambi, ai sensi del D. Lgs. 385/1993, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto;
- a) con polizza fidejussoria rilasciata da una delle Società di Assicurazione compresa nell'elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a cura dell'Istituto di Vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, con scadenza decorsi 90 giorni dal termine del contratto.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, c. 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria deve far pervenire all'Istituto la garanzia fideiussoria in originale entro 35 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione ex art. 79 D. Lgs. 163/2006: **la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento.**

Il deposito cauzionale sarà svincolato decorsi 45 giorni dall'ultimazione dell'esecuzione contrattuale, previo rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione.

## **10. Stipula del contratto**

Divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, l'Istituto procede alla stipulazione del contratto mediante scambio di lettera commerciale firmata digitalmente e trasmessa via posta elettronica certificata.

L'aggiudicatario ha l'onere di stipulare il contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione e l'obbligo di risarcire gli eventuali danni causati all'Istituto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, l'Istituto potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente.

In conformità all'art. 11 del Codice degli appalti e all'art. 302 commi 2 e 3 del DPR 207/2010, in caso di particolare urgenza, debitamente comprovata e negli altri casi previsti dalle norme succitate, l'Istituto potrà disporre l'esecuzione anticipata del contratto, prima che lo stesso sia stipulato.

## **11. Ulteriori condizioni di fornitura**

**Consegna del materiale dedicato:** la fornitura del materiale dedicato sarà frazionata in base agli ordini emessi dall'Istituto e inviati tramite fax o email. La consegna dovrà avvenire **entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi** dalla trasmissione dell'ordine, salvo diversi accordi specificati di volta in volta nell'ordine.

Qualora i prodotti richiesti non siano immediatamente disponibili o lo siano solo in parte, la ditta dovrà **darne tempestiva comunicazione all'operatore che ha emesso l'ordine**, il quale, in base alle esigenze di celerità del laboratorio utilizzatore, potrà

concordare con la ditta la consegna parziale della merce oppure, in caso di urgenza, provvedere diversamente all'approvvigionamento dei prodotti (fatta salva la facoltà di applicazione delle penali).

**Consegna dello strumento:** lo strumento dovrà essere consegnato e posizionato presso il Laboratorio Istopatologia (stabile A, 1° piano, stanza 3B) della sede centrale dell'Istituto **entro 30 giorni** solari e consecutivi dalla stipulazione del contratto.

**Consegna materiale dedicato:** porto franco Magazzino centrale dell'Istituto, sito in Viale dell'Università n. 10 a Legnaro (PD), Italia. Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 13:00. Responsabile del magazzino: sig. Paolo Pittarello, tel. +39 049 8084317, fax +39 049 8830918.

**Periodo di prova:** nei **30 giorni lavorativi successivi** alla consegna dello strumento e alla prima consegna del materiale dedicato, l'Istituto valuterà la corrispondenza dei beni forniti a quanto dichiarato dalla ditta in sede di gara e alle effettive esigenze del laboratorio utilizzatore. Se necessario ai fini di una miglior valutazione, il periodo di prova potrà essere prorogato fino ad ulteriori 30 giorni lavorativi.

In caso di esito negativo della prova, certificato da motivata relazione del Responsabile della Struttura interessata, l'Istituto potrà procedere alla risoluzione del contratto.

Qualora l'esito negativo della prova sia conseguenza di false dichiarazioni rese dalla ditta nella documentazione tecnica presentata in sede di gara, l'Istituto incamererà immediatamente la cauzione definitiva.

I costi relativi allo svolgimento della prova dei beni forniti sono sopportati dall'Istituto, salvo che la prova abbia esito negativo per dolo o colpa dell'impresa.

**Garanzia:** l'esecuzione del servizio si intende coperto da garanzia per il termine previsto nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria e, in sua assenza, conformemente alle disposizioni di legge applicabili. Il termine decorrerà dalla data di avvenuta verifica di conformità o attestazione di regolare esecuzione. Durante il periodo di garanzia non potrà essere addebitato in capo all'Istituto alcun onere ulteriore rispetto a quelli pattuiti.

Gli interventi di manutenzione ed assistenza tecnica dovranno essere previamente concordati con il laboratorio di istopatologia.

**Shelf life:** al momento della consegna, i prodotti soggetti a scadenza dovranno avere un periodo residuale di validità, prima della scadenza, pari ad almeno i 3/4 dell'intero periodo dichiarato dalla ditta produttrice.

**Fatturazione:** la fattura deve indicare espressamente **il numero d'ordine, il numero di CIG e la dicitura "CUP non dovuto"**, oltre agli ulteriori elementi obbligatori richiesti per legge. La fattura deve essere emessa con modalità conformi a quanto prescritto dalla normativa vigente alla data della sua emissione. Si rileva in particolare che la Legge n. 244/2007, modificata dal D. Lgs. 201/2011, ha istituito l'obbligo di fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196. Nello specifico, tale obbligo vige anche per la presente stazione appaltante, alla quale è stato assegnato il Codice Univoco Ufficio **UF5YKF**.

**Pagamento del materiale dedicato:** il pagamento è effettuato, previa presentazione di regolare fattura, con bonifico bancario entro 30 giorni dalla data della verifica di conformità, per tale intendendosi la verifica dell'idoneità quali - quantitativa dei beni consegnati, effettuata conformemente alle modalità previste dal successivo articolo dedicato. La verifica di conformità è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.



**Pagamento del canone di noleggio (comprensivo dei vari servizi accessori):** il pagamento è effettuato entro 30 giorni dalla verifica e dall'attestazione della regolare esecuzione del servizio. La verifica è effettuata entro 30 giorni dalla data di ricezione della relativa fattura.

**Il fornitore deve indicare nei documenti di trasporto e nelle fatture, il numero dell'ordine, il numero di CIG e la dicitura "CUP non dovuto".**

Le eventuali spese per il bonifico bancario sono a carico della ditta affidataria.

**Schede di sicurezza:** per tutta la durata del contratto la ditta avrà l'obbligo di comunicare tempestivamente tutti gli aggiornamenti eventualmente apportati alle schede di sicurezza dei prodotti oggetto della fornitura classificati come "pericolosi",

**Frequenza del servizio:** il servizio avverrà secondo la periodicità prevista al precedente art. 1.

## **12. Controlli quali - quantitativi del materiale dedicato**

Agli effetti dei requisiti quantitativi e qualitativi della merce consegnata, la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna dal personale del magazzino non impegna l'Istituto all'accettazione della merce. L'Istituto si riserva il diritto di verificare la corrispondenza quantitativa e qualitativa della merce in sede di effettivo utilizzo della stessa. La quantità/qualità così accertata deve essere riconosciuta a ogni effetto dal fornitore.

### **Controllo quantitativo.**

In caso di **difformità in eccesso** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata, l'Istituto invia una segnalazione alla ditta, che, a proprie spese, deve procedere al ritiro dei beni in eccesso **entro 10 giorni solari e consecutivi dalla segnalazione**. Nelle more del ritiro, i beni in eccesso sono conservati presso l'Istituto ad esclusivo rischio e pericolo della ditta. Superato tale termine sono imputate alla ditta le spese di giacenza pari a € 20,00 al giorno.

In caso di **difformità in difetto** tra la quantità ordinata e quella effettivamente consegnata (compreso il caso in cui i beni, pur corrispondendo al quantitativo richiesto, siano inutilizzabili perché danneggiati), l'Istituto procede come segue:

- a)** assegna al fornitore un nuovo termine per la consegna dei beni mancanti, con spese a carico del fornitore;
- b)** in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce mancante e delle relative spese di trasporto.

Inoltre, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni mancanti presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

### **Controllo qualitativo.**

In caso di merce non conforme ai requisiti qualitativi richiesti e offerti in gara, l'Istituto procede come segue:

- a)** assegna al fornitore un termine per il ritiro e la sostituzione dei beni non conformi, con spese a carico del fornitore;
- b)** in alternativa, chiede al fornitore di emettere una nota di credito comprensiva del valore della merce non conforme e delle relative spese di trasporto.

Inoltre, se necessario al regolare funzionamento del laboratorio, l'Istituto può acquistare i beni presso altra ditta, rivalendosi sulla ditta inadempiente per le maggiori spese sostenute e salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

### **13. Controlli quali – quantitativi dell'esecuzione dei servizi**

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Istituto verifica la corrispondenza tecnica - qualitativa e quantitativa dei servizi eseguiti rispetto a quanto richiesto dall'Istituto in sede di gara, a quanto offerto dalla ditta aggiudicataria e a quanto stabilito nella lettera di affidamento.

In caso di inadempimento, inesatto adempimento o ritardo nell'adempimento dei servizi dovuti, l'Istituto invia una segnalazione alla ditta, che entro e non oltre **5 giorni solari e consecutivi** dalla segnalazione deve adempiere, fermo quanto previsto dai seguenti successivi articoli intitolati "*Penal*" e "*Risoluzione del contratto*".

Il controllo dell'esatto adempimento dei servizi è effettuato dal personale addetto dell'Istituto. L'eventuale sottoscrizione da parte del personale dell'Istituto di qualsivoglia report o altro documento della ditta al termine dell'effettuazione della singola prestazione non impegna in alcun modo l'Istituto all'accettazione del servizio.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimenti nell'esecuzione della fornitura l'Istituto avrà la facoltà di sospendere i pagamenti fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 1460 c.c.

### **14. Penali**

L'Istituto si riserva di applicare le seguenti penalità:

- a) tra l'1% e il 10% dell'ammontare netto contrattuale in caso di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) tra lo 0,3‰ e l'1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo nell'adempimento.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze che ne siano derivate, previa formale contestazione alla ditta.

L'importo complessivo delle penali non può essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate sono incassate tramite escussione della cauzione definitiva oppure trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto, ovvero escusse mediante richiesta alla ditta fornitrice di emissione di apposita nota di accredito.

### **15. Variazioni soggettive**

**Cessione del contratto:** il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 116 del Codice degli appalti per i casi di cessione d'azienda, trasformazione, fusione o scissione.

**Cessione dei crediti:** per la cessione dei crediti derivanti dal contratto si osservano le disposizioni dell'art. 117 del Codice degli appalti.

**Subappalto:** è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e secondo quanto dichiarato in sede di offerta mediante l'apposito modulo allegato alla presente (Allegato B). In ogni caso il subappalto della fornitura è ammesso in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto.

Il subappalto è sottoposto ad autorizzazione dell'Istituto con le modalità, i termini e nei limiti previsti dalla normativa vigente applicabile.

La ditta affidataria che in sede di offerta abbia dichiarato di volersi avvalere del subappalto, dovrà provvedere, almeno venti giorni prima dell'avvio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto di subappalto, alla presentazione all'Istituto di istanza di autorizzazione, depositando:

1. copia autentica del contratto di subappalto definitivo sottoscritto, il quale dovrà contenere, a pena di nullità, la clausola con cui ciascuna delle parti contraenti si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
2. dichiarazione in originale resa ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante della ditta affidataria circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento ex art. 2359 c.c. con la ditta subappaltatrice;
3. certificazione in originale sottoscritta dal legale rappresentante della ditta affidataria attestante il possesso da parte della ditta subappaltatrice dei requisiti prescritti dal D. Lgs. 163/2006 in relazione alla prestazione subappaltata;
4. originale della dichiarazione resa dalla ditta subappaltatrice, ai sensi del DPR 445/2000, circa il possesso da parte della stessa dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e di insussistenza di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta subappaltatrice medesima con allegata copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

**L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.**

L'eventuale subappalto non comporta alcuna modificazione degli obblighi e degli oneri della ditta aggiudicataria, la quale rimane responsabile nei confronti dell'Istituto di quanto subappaltato.

L'Istituto corrisponderà alla ditta affidataria anche gli importi dovuti per le prestazioni oggetto di subappalto; graverà in capo alla ditta affidataria l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato in suo favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti dalla ditta affidataria medesima al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate entro il predetto termine, l'Istituto si riserva, ex art. 118, comma 3 comma, D. Lgs. n. 163/2006, di sospendere il successivo pagamento in favore della ditta affidataria, salvo quanto previsto dall'art. 170, comma 7, DPR n. 207/2010. Restano fermi anche per pagamenti eseguiti dalla ditta affidataria alla ditta subappaltatrice gli obblighi imposti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010).

Per tutto quanto ivi non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 170 DPR n. 207/2010, nonché l'eventuale ulteriore normativa vigente.

## **16. Revisione dei prezzi**

I prezzi offerti dalla ditta aggiudicataria per la fornitura richiesta dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto, fatta salva la possibilità, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006, di revisione periodica dei prezzi di aggiudicazione, sulla base di un'istruttoria del Responsabile del Procedimento, a decorrere dal secondo anno di vigenza contrattuale.

A tal fine, la ditta dovrà attivarsi comunicando all'Istituto, a mezzo raccomandata a.r., la propria intenzione di avvalersi del diritto alla revisione dei prezzi entro 60 giorni dall'inizio di ciascun anno di vigenza contrattuale a decorrere dal secondo.

## **17. Recesso unilaterale dal contratto – Sospensione dell'esecuzione**

**Recesso:** ai sensi dell'art. 1373 del Codice civile, l'Istituto si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto prima della scadenza naturale del termine, tenendo indenne il fornitore delle spese sostenute e delle prestazioni già eseguite.

In particolare, l'Istituto può recedere dal contratto nei seguenti casi, indicati a scopo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) motivi di pubblico interesse;
- b) ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che intervengano nel settore di competenza;
- c) qualora venga meno l'esigenza di procedere all'acquisizione della fornitura oggetto del contratto (a seguito ad. es. del cambio della metodica in uso presso i laboratori utilizzatori) o in ogni altro caso in cui l'Istituto intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, della fornitura;
- d) ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012, convertito con Legge n. 94/2012 e dell'art. 1, comma 3 del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012, per sopravvenuta disponibilità dei beni/servizi oggetto della presente procedura nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o all'interno di una convenzione conclusa da Consip S.p.A o da centrali di committenza regionale istituite ai sensi dell'art. 1, comma 455 della Legge n. 296/2006.

Il diritto di recesso è esercitato a mezzo raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 30 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alle lettere da a) a c) e di 15 giorni solari e consecutivi nei casi di cui alla lettera d).

**Sospensione della fornitura:** qualora il pubblico interesse, la necessità o altre circostanze particolari facciano venire meno temporaneamente l'esigenza di acquistare la merce oggetto del contratto, l'Istituto può sospendere la fornitura, dandone segnalazione al fornitore mediante raccomandata A.R. con un preavviso minimo di 10 giorni solari e consecutivi.

## **18. Risoluzione del contratto**

**Clausola risolutiva espressa:** fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile il contratto si intende risolto di diritto in seguito alla dichiarazione dell'Istituto di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nelle seguenti ipotesi:

- a) esito negativo della prova dei beni forniti, certificato da motivata relazione del Responsabile della Struttura interessata;

- b) mancato utilizzo delle modalità di pagamento indicate nella presente lettera d'invito all'art. denominato "*Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)*";
- c) tre inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti del fornitore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto (anche via e-mail), qualora la gravità degli inadempimenti sia tale da far ritenere di dover risolvere il contratto;
- d) gravi e reiterati inadempimenti, inesatti adempimenti o ritardati adempimenti da parte della ditta, anche in numero inferiore a tre, che comunque comportino l'applicazione di penali per un ammontare superiore al 10% dell'intero importo contrattuale;
- e) qualsiasi inadempimento della ditta fornitrice, anche se di modesta entità, degli obblighi alla stessa imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti;
- f) inadempimento da parte della ditta fornitrice alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- g) avvio nei confronti della ditta fornitrice di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto n. 267/1942, nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta medesima;
- h) cause sopravvenute in capo alla ditta fornitrice che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- i) accertata violazione degli obblighi previsti dall'art. 2, comma 3 e dall'art. 17 del Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (DPR n. 62 del 16/04/2013).

**Forza maggiore:** la ditta fornitrice non sarà ritenuta responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che l'inadempimento dipende da una causa alla stessa non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista dalla ditta al momento della stipulazione del contratto e che la medesima ditta non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento a mezzo raccomandata a.r. entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi. Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 90 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà comunque diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa.

#### **19. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)**

Relativamente alla fornitura del materiale dedicato non sussistono rischi interferenziali, trattandosi di consegna di materiale da effettuare presso il magazzino centrale dell'Istituto.

Relativamente alla consegna, all'installazione dello strumento, nonché all'esecuzione dei servizi accessori di assistenza e manutenzione, si precisa che in occasione di tali interventi gli spazi di lavoro saranno assegnati alla ditta e che i rischi interferenziali sono stimati in via preventiva in € 500,00.

In allegato alla presente si trasmette il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze **generale**, affinché la ditta ne prenda visione e, in caso di aggiudicazione, prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto trasmetta all'Istituto quanto segue:

- copia del documento di valutazione dei rischi dell'impresa o, nel caso di ditta con numero di dipendenti pari o inferiore a dieci, autocertificazione del datore di lavoro

attestante l'avvenuta valutazione dei rischi ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008;

- descrizione dell'attività che sarà svolta dall'impresa nei locali dell'Istituto ai fini dell'esecuzione dell'appalto;
- segnalazione delle possibili interferenze con le attività dell'Istituto;
- nominativo della ditta che effettuerà l'intervento e/o l'assistenza tecnica.

Se necessario, il Servizio Prevenzione e Protezione dell'Istituto (referente Dott. Andrea Cogo tel. 049-8084276, e - mail [acogo@izsvenezie.it](mailto:acogo@izsvenezie.it)) provvederà a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze **definitivo** (DUVRI), che dovrà essere controfirmato dalla ditta aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà far operare i propri dipendenti o incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con le attività svolte all'interno dell'Istituto.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre comunicare all'Istituto il nominativo dei dipendenti addetti agli interventi (installazione, modifiche, posizionamento, ecc.), i quali dovranno essere muniti di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

## **20. Disposizioni particolari in tema di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010)**

In caso di aggiudicazione, la sottoscrizione del contratto obbliga la ditta fornitrice ad assolvere tutti gli obblighi previsti in tema di tracciabilità finanziaria dall'art. 3 della L.136/2010. Tale obbligo è esteso, altresì, agli eventuali subfornitori/subcontraenti.

Ai sensi della predetta normativa, la ditta partecipante si impegna, nel caso di aggiudicazione, a:

- 1) indicare in tutti i documenti fiscali gli estremi dello specifico CIG, che sarà riportato anche nei mandati di pagamento;
- 2) inviare a questo Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto. Tale nota dev'essere redatta utilizzando l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) / **amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori** e dev'essere trasmessa via fax **entro 7 giorni dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione**;
- 3) comunicare ogni modifica relativa ai dati di cui al punto precedente entro 7 giorni dalla modifica.

Il conto corrente può essere utilizzato anche promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui sopra e nel senso che sul medesimo conto possono essere effettuati movimenti finanziari anche estranei alla commessa pubblica oggetto del presente contratto.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto 2) sia già stata resa a questo Istituto in occasione di precedenti forniture e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto varrà come conferma dei dati medesimi. In tal caso, la ditta aggiudicataria sarà esentata dalla presentazione del modello di cui al punto 2), fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

**Clausola risolutiva espressa:** tutti i movimenti finanziari relativi alla fornitura devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite

lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.

**Verifiche relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:** l'amministrazione può verificare, in occasione di ogni pagamento alla ditta, l'assolvimento, da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

## **21. Obblighi di cui al DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

La ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, si impegnerà ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013 (cd. "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"), ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dello stesso DPR come specificati nel Codice di Comportamento dell'Istituto adottato con Delibera del Direttore Generale n. 659/2013.

Entrambi i documenti sono liberamente visionabili sul sito Internet dell'Istituto all'indirizzo <http://www.izsvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/atticodice.xml>.

Ciascuna impresa offerente, anteriormente alla presentazione della propria offerta, è tenuta a leggere entrambi i documenti succitati, accettandoli incondizionatamente e senza riserve.

L'impresa aggiudicataria, successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione, dovrà provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di Comportamento, potrà costituire causa di risoluzione del contratto nei termini e secondo le modalità previste al precedente articolo dedicato. L'Istituto, verificata la violazione, procederà a contestare per iscritto alla ditta il fatto, assegnando un termine non superiore a 10 giorni solari consecutivi per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, si riserva di procedere alla risoluzione del contratto e all'escussione della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni subiti.

## **22. Riservatezza delle informazioni e tutela della privacy**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» (di seguito denominato anche «Codice della privacy»), l'Istituto fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali allo stesso forniti.

**Finalità del trattamento:** i dati personali comunicati dai concorrenti in sede di offerta sono acquisiti dall'Istituto per verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla gara. I dati personali forniti dall'aggiudicatario sono utilizzati ai fini della stipulazione del contratto, dell'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi e della gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

**Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per partecipare alla gara.

**Dati giudiziari:** in ottemperanza agli obblighi di verifica del possesso dei requisiti soggettivi e di carattere generale, previsti dalla vigente normativa in materia di appalti pubblici, ai concorrenti ed all'aggiudicatario saranno richiesti alcuni dati giudiziari di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 196/2003.

**Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Istituto mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantirne la sicurezza e la

riservatezza secondo quanto disposto dal Codice della privacy e/o dal DPS.

**Ambito di comunicazione dei dati:** i dati potranno essere comunicati ai soggetti di seguito indicati:

- personale dell'Istituto che cura il procedimento di gara o personale di altre Pubbliche Amministrazioni che svolge attività ad esso connesse;
- collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza all'Istituto in ordine al procedimento di gara;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs 163/2006.

**Titolare del trattamento dei dati:** è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del Direttore generale, suo legale rappresentante.

**Diritti del concorrente interessato:** al concorrente, in qualità di interessato, sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003, che può esercitare mediante apposita richiesta al Responsabile del trattamento, indirizzata a: Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie – Dirigente Responsabile del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi, dott. Davide Violato, Viale dell'Università, 10 – 35020 Legnaro (PD).

**Consenso del concorrente interessato:** con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

### **23. Responsabile del procedimento**

Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 è individuato nella persona del dott. Davide Violato, Dirigente del Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi (tel. 049 8084232, fax 049 8084339, e-mail [dviolato@izsvenezie.it](mailto:dviolato@izsvenezie.it), PEC [provveditorato.izsve@legalmail.it](mailto:provveditorato.izsve@legalmail.it)).

### **24. Direttore dell'esecuzione del contratto**

Ai sensi dell'art. 299 del Regolamento di Esecuzione ed attuazione del Codice degli appalti (DPR n. 207 del 05/10/2010), il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario è verificato dall'Istituto attraverso il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), che, salvo diversa futura comunicazione, coincide con la persona del responsabile del procedimento (dott. Davide Violato).

### **25. Comunicazioni, informazioni, chiarimenti**

L'Istituto si riserva la facoltà di apportare, se necessario, modifiche e/o integrazioni alla documentazione di gara, assegnando un nuovo termine per la presentazione delle offerte, qualora si tratti di modifiche e/o integrazioni di carattere sostanziale e dandone comunicazione alle ditte invitate alla procedura.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il RUP o la referente della procedura dott.ssa Martina Coppetta Calzavara (tel. 049 8084272, fax 049 8084339, e-mail [mcoppetta@izsvenezie.it](mailto:mcoppetta@izsvenezie.it)) **entro 10 giorni solari e consecutivi antecedenti la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

Onde evitare disparità di trattamento, le risposte alle eventuali richieste di chiarimento avanzate da una ditta che siano di interesse generale saranno comunicate a tutte le ditte invitate mediante pubblicazione sul sito dell'Istituto **[www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) / amministrazione /**



**bandi e gare d'appalto / forniture beni e servizi / procedure di gara / gare per forniture / gare in corso.**

Le pubblicazioni di cui al presente articolo hanno valore di comunicazione a tutti gli effetti: le ditte interessate hanno l'onere di consultare periodicamente il sito per verificare se vi siano pubblicazioni relative alla gara in oggetto.

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte le comunicazioni ai concorrenti saranno fatte tramite fax o posta elettronica certificata, a seconda del mezzo indicato da ciascun operatore economico nella propria offerta.

**26. Controversie e foro competente**

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

**27. Disposizioni finali**

Per quanto ivi non espressamente previsto, valgono le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006, del DPR n. 207/2010, della L. n. 136/2010 e del Codice Civile.

**La partecipazione alla presente procedura mediante invio dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella presente lettera invito.**

**28. Documenti allegati alla lettera d'invito**

Sono parte integrante della presente lettera d'invito i seguenti allegati:

- Allegato A - Modulo per la dichiarazione a corredo dell'offerta;
- Allegato B - Modulo dichiarazione di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006;
- Allegato C - Modulo offerta economica,
- DUVRI generale.

**I moduli di cui agli allegati A, B e C sono scaricabili in formato word dal sito internet dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) / amministrazione trasparente / bandi e gare / forniture beni e servizi / gare in corso.**

Distinti saluti.

**Servizio Approvvigionamento e Gestione Beni e Servizi**  
**Il Dirigente**  
***Dott. Davide Violato***  
***Documento firmato digitalmente***

DV/MCC